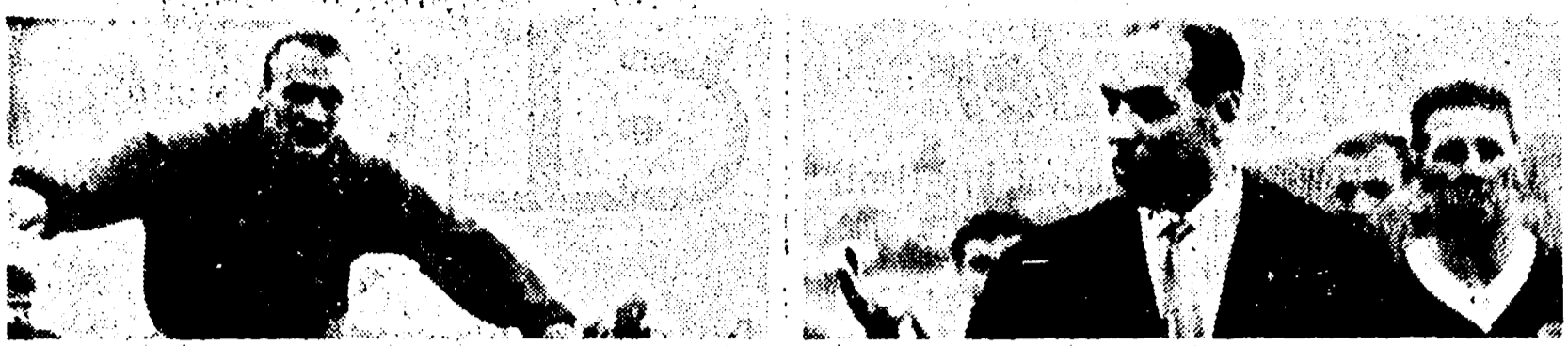


O riscatta la sconfitta di Genova o precipita nel ridicolo (e Marini minaccia fulmini)

# Bergamo bivio per la Roma



Oggi rientra LOSI: ma riuscirà da solo a risolvere i complessi problemi della Roma? FONI ha voluto confermare anche a Bergamo lo schieramento di quattro «punte» attaccanti.

All'Olimpico la squadra «ammazza-giallorossi»

## La Lazio contro il Genoa pensando al derby

Le altre di A  
**Bologna Fiorentina primo scontro**

I rossoblu potrebbero rivelarsi avversari più ostici di quelli precedenti

Manca sette giorni esatti al derby ma a Roma non si parla di altro. Lo scorso tra i miliardi di Foni ed i poverelli di Lorenzo appassionati infatti tutti gli ambienti sportivi aprono le porte alla fornita della Roma a Genova e il brillante avvio della Lazio.

Così anche le partite di oggi sono viste in funzione del « derby » soprattutto per sapere se le due squadre riusciranno a presentarsi al confronto diretto. Il problema è di natura tattica e strategica di oggi, ovvero a partita di punti. L'attesa e gli interrogativi sono legittimi anche perché il compito delle due squadre non sono dei più facili, come vediamo subito.

La Lazio gioca tra le mura amiche d'accordo: sarà al colmo dell'entusiasmo per la sua bella serie positiva, anche questo è vero: ma il Genoa (ribattezzato «ammazza-giallorossi») non è avversario facile. Il Genoa ormai messo in guardia sul vero valore della Lazio-rivelazione, dovrebbe giocare una partita difensiva affidandosi per il successo a qualche contropiede di Beap e Locatelli (techo ai due cannonieri) poiché è evidente che punterà al pareggio.

La Lazio gioca tra le mura amiche d'accordo: sarà al colmo dell'entusiasmo per la sua bella serie positiva, anche questo è vero: ma il Genoa (ribattezzato «ammazza-giallorossi») non è avversario facile. Il Genoa ormai messo in guardia sul vero valore della Lazio-rivelazione, dovrebbe giocare una partita difensiva affidandosi per il successo a qualche contropiede di Beap e Locatelli (techo ai due cannonieri) poiché è evidente che punterà al pareggio.

La Lazio gioca tra le mura amiche d'accordo: sarà al colmo dell'entusiasmo per la sua bella serie positiva, anche questo è vero: ma il Genoa (ribattezzato «ammazza-giallorossi») non è avversario facile. Il Genoa ormai messo in guardia sul vero valore della Lazio-rivelazione, dovrebbe giocare una partita difensiva affidandosi per il successo a qualche contropiede di Beap e Locatelli (techo ai due cannonieri) poiché è evidente che punterà al pareggio.

Table with 2 columns: Team, Points. Rows include Lazio, Roma, Fiorentina, etc.



GALLI ha già recitato la parte di «ex» contro il Milan (ed ha segnato...): oggi dovrà fare il «bis» contro il Genoa (altra sua ex squadra) e domenica giocherà per la terza volta di seguito da «ex» (contro la Roma).

Oggi in serie B

## Cagliari-Napoli l'incontro clou

Terzo turno di campionato e una partita su tutte in «B». Cagliari-Napoli. Siamo forse alla prima svolta di campionato? È azzardato sostenere, perché siamo appena all'inizio, ma che la partita possa avere le sue brave conseguenze, ebbene questo lo si può prevedere con certezza. Esaminiamola un poco e cominciamo dal Cagliari. È in testa alla classifica a punteggio pieno. Ha vinto una partita fuori casa ed una in casa domenica col Foggia e, tuttavia, non pare abbia convinto molto. Contro il Foggia ha vinto per una rete sola, e per di più fortunata.

Il Cagliari-Napoli è un incontro di grande interesse. Il Cagliari, che non pare in eccellenti condizioni di forma essendo ridotto da due sconfitte consecutive (Firenze e Bologna). Ma ciò non dovrebbe autorizzare eccessivi entusiasmi nel clan giallorosso. Infatti il problema principale della squadra è rappresentato soprattutto dalla debolezza del centro campo (non dalla presenza di Moro e Losi). L'attesa dell'Atalanta potrebbe rivelarsi un boomerang perché indurrà i bergamaschi a mettersela tutta per riscattare la sconfitta di Napoli. E Garza, che la Roma gira a vuoto proprio contro le avversarie che l'attaccano a spron battuto come si vede in questa partita.

Il Cagliari-Napoli è un incontro di grande interesse. Il Cagliari, che non pare in eccellenti condizioni di forma essendo ridotto da due sconfitte consecutive (Firenze e Bologna). Ma ciò non dovrebbe autorizzare eccessivi entusiasmi nel clan giallorosso. Infatti il problema principale della squadra è rappresentato soprattutto dalla debolezza del centro campo (non dalla presenza di Moro e Losi). L'attesa dell'Atalanta potrebbe rivelarsi un boomerang perché indurrà i bergamaschi a mettersela tutta per riscattare la sconfitta di Napoli. E Garza, che la Roma gira a vuoto proprio contro le avversarie che l'attaccano a spron battuto come si vede in questa partita.

Giochi di Napoli: ieri altre dieci medaglie d'oro all'Italia

## OGGI ITALIA-TURCHIA

### Battuto Zandegù

Vittorie degli azzurri nel tennis (Pietrangeli), nel canottaggio («due senza» e «quattro senza»), nella lotta (Grassi), nella sciabola (Calarese), nella vela (classe Stars) e nel basket

Dal nostro inviato

NAPOLI, 28. I giochi di Napoli s'addicono alle rievocazioni celtiche. Domenica scorsa ne gara d'apertura della «strada», i 100 chilometri a cronometro, il «tre» - azzurro rese la pariglia al quartetto francese, che aveva «rubato» loro, con un soffio, la maglia iridata, in quel di Herentals.

Oggi, purtroppo, i «nostri» hanno pagato il debito contratto a Boucaut, quando Flaviano Vicentini, furbo e veloce pupillo di Rimeido, strappò in volata il primato dell'Arcobaleno a Francis Bazire, un spagnolo che non si era certo fatto pregare per riportare sotto alle «lepri» il nostro giovanotto.

Il successo di Bazire è complessivamente dell'equipe di misistone Oubert, che ha piazzato Aimar al terzo posto; la sconfitta, meglio sarebbe dire la disfatta, dato che il nostro capofila non è riuscito mai a farsi avanti, è di vicentini, che è tutto qui, nonostante le scaramucce iniziali. Che, praticamente, è vissuta sull'unico, disperato tentativo dello spagnolo Diaz, andato in fuga sulla salita del «laur» - quando mancavano cento e passa chilometri all'arrivo e rimasto colproppiamente inerte, in testa per oltre ottantacinque chilometri.

Ma giriamo il film. Una lunga sfilata porta coridica e serena, in un'atmosfera riepompante con il jeup dell'esercizio adibite ad auto dei direttori di squadra da Portici, dove è fissato il raduno, a Resina, gente e tanta, e rincarato, de ed applausi per tutti, anche per libanesi, turchi e marocchini, che indossano le solite maglie spartane.

Ma giriamo il film. Una lunga sfilata porta coridica e serena, in un'atmosfera riepompante con il jeup dell'esercizio adibite ad auto dei direttori di squadra da Portici, dove è fissato il raduno, a Resina, gente e tanta, e rincarato, de ed applausi per tutti, anche per libanesi, turchi e marocchini, che indossano le solite maglie spartane.

Ma giriamo il film. Una lunga sfilata porta coridica e serena, in un'atmosfera riepompante con il jeup dell'esercizio adibite ad auto dei direttori di squadra da Portici, dove è fissato il raduno, a Resina, gente e tanta, e rincarato, de ed applausi per tutti, anche per libanesi, turchi e marocchini, che indossano le solite maglie spartane.

Ma giriamo il film. Una lunga sfilata porta coridica e serena, in un'atmosfera riepompante con il jeup dell'esercizio adibite ad auto dei direttori di squadra da Portici, dove è fissato il raduno, a Resina, gente e tanta, e rincarato, de ed applausi per tutti, anche per libanesi, turchi e marocchini, che indossano le solite maglie spartane.

Ma giriamo il film. Una lunga sfilata porta coridica e serena, in un'atmosfera riepompante con il jeup dell'esercizio adibite ad auto dei direttori di squadra da Portici, dove è fissato il raduno, a Resina, gente e tanta, e rincarato, de ed applausi per tutti, anche per libanesi, turchi e marocchini, che indossano le solite maglie spartane.

Ma giriamo il film. Una lunga sfilata porta coridica e serena, in un'atmosfera riepompante con il jeup dell'esercizio adibite ad auto dei direttori di squadra da Portici, dove è fissato il raduno, a Resina, gente e tanta, e rincarato, de ed applausi per tutti, anche per libanesi, turchi e marocchini, che indossano le solite maglie spartane.



BERRUTI ha vinto nei 200 m. facendo registrare il miglior tempo stagionale.

Nei 400 hs, nei 200 e negli 800

## Atletica: vittorie di Frinoli Berruti e Bianchi

Dal nostro inviato

NAPOLI, 28. Dieci finali nella seconda giornata del meeting atletico di Napoli nel quadro dei giochi mediterranei. In prima fila, il 200 metri, alla scontata vittoria di Frinoli (51'4) nei 400 metri, che ha battuto il favorito francese, e nei 800 metri, dove il nostro è stato più prudente, navigando quasi in coda al gruppo dei sei miasisti fino ai 600 metri. I tre assai francesi Lurot, Chatelet e Pellet, considerando la gara come un affare di famiglia si erano alternati al comando. Tempo ai 400 metri di Pellet 53'2.

Lo affiancava a cinquanta metri dall'arrivo e si buttava arditamente in avanti. Chatelet tentava di reggere, ma ormai, al quarto giro, il nostro aveva già un piede sul traguardo. Pellet, che aveva fatto un ottimo tempo (1'50'6), per Chatelet 1'50'7.

Lo affiancava a cinquanta metri dall'arrivo e si buttava arditamente in avanti. Chatelet tentava di reggere, ma ormai, al quarto giro, il nostro aveva già un piede sul traguardo. Pellet, che aveva fatto un ottimo tempo (1'50'6), per Chatelet 1'50'7.

Lo affiancava a cinquanta metri dall'arrivo e si buttava arditamente in avanti. Chatelet tentava di reggere, ma ormai, al quarto giro, il nostro aveva già un piede sul traguardo. Pellet, che aveva fatto un ottimo tempo (1'50'6), per Chatelet 1'50'7.

Lo affiancava a cinquanta metri dall'arrivo e si buttava arditamente in avanti. Chatelet tentava di reggere, ma ormai, al quarto giro, il nostro aveva già un piede sul traguardo. Pellet, che aveva fatto un ottimo tempo (1'50'6), per Chatelet 1'50'7.

Ma giriamo il film. Una lunga sfilata porta coridica e serena, in un'atmosfera riepompante con il jeup dell'esercizio adibite ad auto dei direttori di squadra da Portici, dove è fissato il raduno, a Resina, gente e tanta, e rincarato, de ed applausi per tutti, anche per libanesi, turchi e marocchini, che indossano le solite maglie spartane.